

# La Cina è davvero vicina

La 5 del plesso Ragnola ha intervistato Gioia Wu Zenyu, una ragazza cinese di 22 anni, originaria del sud est cinese, regione del Fu Jian, in Italia dall'età di 15. «Quando mia madre mi ha detto che saremmo venute in Italia, dove già lavorava mio padre, ero contenta perché pensavo di visitare davvero un altro mondo. Avevo studiato la storia italiana a scuola: Roma, Firenze, e poi tutto il resto: ho capito che era un paese ricco di storia e cultura. In questi anni sono tornata due volte in Cina».

## Come mai questo nome italiano?

«Me lo ha dato un amico di mio padre, che mi vedeva sempre sorridente e mi ha chiamato Gioia».

## Problemi con la lingua italiana?

«Non sapevo neanche dire ciao. Ho dovuto imparare l'alfabeto da capo».

## La Cina è bella?

«È ricca di storia, ma è diversa rispetto all'Italia. In Cina ci sono le mie origini, qui mi sento un po' più sola, anche se ho fatto tante amicizie, anche con italiani. Se potessi farei una vita tra Cina e Italia. Ogni tanto ci torno per trovare i nonni e i bisnonni».

## Qual è la tua religione?

«In Cina ci sono i buddisti, ma ci sono anche cattolici, islamici. Io sono atea, ma rispetto tutte le religioni. In Cina pochi giovani sono praticanti».

## La scuola è diversa?

«Studiamo sia mattina che pomeriggio, dal lunedì al sabato, otto ore al giorno. Tanti bambini sono nel collegio, vanno a scuola anche di sera. Si fanno tanti laboratori: la mattina le materie principali, nel pomeriggio quelle complementari. Le principali sono cinese, matematica, storia, scienze. Complementari

sono sport, musica, disegno. Le nostre lezioni durano 45 minuti».

## Ci sono ragazzini che non si comportano bene?

«Di solito questi ragazzi vengono messi in ultima fila. A volte se non si comportano bene magari un testo viene fatto copiare dieci volte. Gli insegnanti? Sono sia uomini che donne. I bambini cinesi cercano almeno di finire l'università, questo è il sogno di tutti».

## Qual è il tuo compito qui in Italia?

«Lavoro come mediatrice culturale linguistica, specie negli ospedali di Fermo, San Benedetto e Ascoli».

## Il calcio è seguito?

«No, più il basket. Si fa molto ping pong, anche nelle scuole».

## Cosa si mangia in Cina?

«Spesso riso e usiamo bastoncini per mangiare. Il gelato fritto in realtà l'hanno inventata i cinesi in Italia. La frutta ad esempio è diversa: la pera è invece diversa, croccante e succosa».

## La scrittura cinese è molto difficile...

«La scrittura e la pronuncia sono due cose diverse. Dobbiamo memorizzare tutti i caratteri e i disegni. Ci sono circa 80 mila caratteri, però per leggere un giornale bastano 3-4 mila caratteri. Inoltre abbiamo quattro toni, quattro accenti diversi».

## Perché molti cinesi vengono in Italia?

«In Cina è difficile trovare lavoro per i giovani e le donne, anche se c'è il boom dell'economia, così molti preferiscono andare all'estero, molti pensano di venire in Europa per lavorare dieci anni e così fare quei soldi che bastano per diventare ricchi e tornare in Cina. La moneta si chiama yuan».



La 5° del plesso Ragnola con Gioia Wu Zenyu

## Cambridge Certificate



Eccoci giunti al tanto desiderato momento della consegna del "Certificato Cambridge" un'opportunità che da anni la nostra scuola offre agli alunni delle classi quinte. E' stata un'esperienza motivante e formativa, che ha permesso agli alunni di approfondire, anche attraverso il divertimento, la conoscenza

della lingua inglese nelle sue 4 abilità: reading, writing, listening, e speaking. Si è così acquisito il livello di competenza A1, lo stesso dei coetanei europei, con i quali, ora è più facile comunicare!

## And we smile in english!

Per gli alunni della scuola Bice Piacentini è stato un evento eccezionale: il 2 marzo hanno assistito al teatrino in inglese. Il teatrino era composto da tre sketch: il Dr. Doolittle, Opposite Machine e Mission Impossible: «Tutti e tre molto divertenti» hanno dichiarato gli alunni. Nel primo il Dr. Doolittle è un dentista che cura una donna balbuziente, ma finisce poi per balbettare a sua volta. Il secondo

parlava di un "crazy professor" (nella foto a sinistra) che con la sua "macchina degli opposti" poteva cambiare tutto. Mission Impossible parlava di due ladri incapaci di rapinare una banca, perché l'allarme era suonato due volte e si erano fatte le sette del mattino. Lo spettacolo è piaciuto a tutti i bambini.



# L'ambiente è la nostra vita

## Intervista a Paolo Canducci, assessore

### Qual è il suo ruolo come assessore all'Ambiente?

«I comuni sono amministrati dal consiglio comunali: a San Benedetto siamo 30, incaricati dalle elezioni. Si elegge il sindaco e lui sceglie gli assessori della giunta comunale, che è l'organo che prende le decisioni. Il sindaco Gaspari mi ha nominato assessore all'Ambiente».

### Quali sono le soluzioni per salvaguardare l'ambiente?

«È importante ridurre al minimo gli effetti degli scarichi delle automobili, e quindi incentivare il trasporto pubblico e di auto a basso impatto ambientale. E poi anche avere una buona manutenzione delle caldaie di casa. Per la qualità delle acque, oltre quella del rubinetto che fortunatamente dalle nostre parti è buonissima, dobbiamo tutelare quelle marine. Per questo ci aiutano i depuratori».

### Quali sono le iniziative del comune per l'Ambiente?

«Tante: progetto raccolta differenziata, educazione ambientale nelle scuole, installazione di pannelli solari nelle strutture pubbliche anche nella vostra scuola. Ma oltre che un buon comune servono anche dei bravi cittadini. Se delle carte vengono buttate per terra la città risulta sporca, quindi è importante non buttare nulla per terra e non

abbandonare i rifiuti ingombranti in mezzo alla strada».

### San Benedetto è una città ben tenuta dal punto di vista ambientale?

«Siamo una città grande, questo carico è concentrato in un territorio piccolo e spazi ridotti: si deve fare sempre di più per una città più gradevole. Io nel mese di ottobre ho ritirato il premio come comune virtuoso d'Italia per le tante iniziative ambientali che facciamo (uno dei 3 comuni più virtuosi d'Italia nel 2009)».

### Perché la raccolta differenziata non viene resa obbligatoria?

«È obbligatoria da alcuni anni per legge. Dobbiamo però far capire che è utile: quando io ho iniziato a fare l'assessore, San Benedetto aveva il 20% di raccolta differenziata, mentre la legge imponeva l'anno scorso il 45%. Così abbiamo avviato la raccolta dell'umido, poi quelli gialli e blu per carta e multimateriale e in un anno e mezzo siamo passati dal 20 al 45%».

### Perché è importante avere cura dell'ambiente?

«Perché è la vita: l'aria, il cibo, sono la nostra vita e il nostro futuro. Se non rispettiamo l'ambiente rischiamo di non poter garantire un futuro alle prossime generazioni».

### La pista ciclabile può essere am-



Le classi quinte della Marchegiani con l'assessore Canducci

### pliata?

«Può e deve. Specie qui al Paese Alto e Ponterotto dove non ce ne sono: il Comune sta facendo dei progetti, San Benedetto-Grottammare, poi Viale dello Sport. Qui a via Manara verrà realizzata fino al 2011».

### Esiste il problema del cambiamento climatico?

«È chiaro che i cambiamenti climatici esistono, qualcuno dice che l'uomo li sta provocando, altri dicono che non è così. Qualcosa c'è».

### Come è nata l'idea di installa-

### re pannelli solari sul tetto della scuola?

«Le fonti fossili (petrolio, carbone) sono esauribili perché tendono a finire. Il nostro Comune cerca di dare il proprio contributo: così abbiamo installato pannelli fotovoltaici in cinque strutture comunali tra cui questa scuola».

# Ma il nucleare serve davvero?

### Secondo il Comune di San Benedetto, intervista all'assessore all'Ambiente Paolo Canducci.

L'assessore Canducci ha incontrato le classi 5 della scuola Marchegiani per essere intervistato dagli alunni in merito alla tutela dell'ambiente e le energie rinnovabili: ha spiegato la sua contrarietà a proposito del nucleare perché è stato un grosso sbaglio installare centrali soprattutto in parchi e spazi destinati a rappresentare aree protette, e inoltre sarebbe un progetto molto costoso.

Inoltre ha smentito la costruzione di una centrale nucleare nella Riserva Naturale Regionale della Sentina perché si sfrutterebbero energie non rinnovabili e comun-

que ci sarebbe il problema delle scorie radioattive.

### Secondo la Provincia di Ascoli Piceno, intervista all'assessore al Turismo Bruno Gabrielli e il presidente del Consiglio Provinciale Armando Falcioni.

In provincia il discorso cambia, hanno ribadito che alla Sentina non ci sarà un impianto nucleare ma hanno anche sostenuto che comunque abbiamo bisogno di centrali nucleari perché le fonti alternative non sono sufficienti e l'energia nucleare potrebbe aiutarci senza far correre il rischio di inquinamenti grazie alla tecnologia più moderna.

Entrambi gli enti sono d'accordo nel precisare che non ci sarà un

impianto nucleare ma per quanto riguarda la necessità di costruirli hanno idee opposte: per il Comune è un grosso sbaglio, per la provincia la soluzione alternativa ai nostri problemi.

In realtà in Italia non vogliamo centrali nucleari, come stabilito da un referendum e la Regione Marche sostiene l'uso dell'energia solare pubblicando anche progetti rivolti agli enti pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici e pannelli solari termici contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Piano Energetico Ambientale Regionale.

Si cerca di favorire il trasporto pubblico e mezzi alimentati da energia alternativa. Conosciamo già gli

aspetti negativi di queste centrali: il pericolo che possono costituire in caso di incidente, l'utilizzazione per finalità belliche, il costo elevato per realizzarle e la localizzazione.

Creare una centrale a stretto contatto con la nostra spiaggia non è un'idea favorevole al turismo della "Riviera delle Palme" e poi in realtà serve il nucleare?

Simone Pignoloni classe 5° A  
A. Marchegiani



# Pallavolo non amour

Anche il volley come materia scolastica: era ora!

Ogni sabato all'ultima ora di scuola, le classi 5° del III circolo scuola Primaria, plesso Armando Marchegiani, si sono recate in palestra ad allenarsi per vincere il torneo contro Bice Piacentini. L'allenatore degli alunni si chiama Francesco, della società Mail Express.

Francesco ha spiegato agli alunni che le regole fondamentali sono: non far mai cadere la palla; non toccare la rete soprattutto con la palla; non fare più di tre passaggi e infine che quando la squadra avversaria batte per prima bisogna posizionarsi alla ricezione.

Gli studenti delle classi 5° all'inizio

non sapevano cosa fare, dove mettere le mani in questo gioco: che imbranati!

Ora invece sanno giocare da veri campioni: grande allenatore dei miracoli, anche se ogni tanto la palla scappa e non vuol farsi prendere.

Hanno imparato il gioco di squadra: non è importante chi vince o chi perde ma essere uniti fra loro e a poter contare l'uno sull'altro: adesso sono più uniti che mai e tutti legati da un unico desiderio, giocare "pulito" e con il gusto di divertirsi.

"Viva la pallavolo!"



## Scacchi: un gioco, una passione

Sono arrivati in questa scuola già con la passione per gli scacchi. Appena ho visto che la scuola approfondiva il gioco degli scacchi mi sono cominciati ad impegnare, e dopo il primo torneo di un anno fa ho ripetuto quest'anno questa esperienza.

Prima tappa: Gare provinciali.

Le gare si sono tenute nella sala mensa della nostra scuola. Eravamo quattro squadre delle scuole primarie che giocavano tra loro più le squadre delle secondarie di primo grado e di secondo grado. Durante le partite ero concentratissimo, non ne volevo perdere nemmeno una. Ci sono riuscito!

Credevo che le mie vittorie non sarebbero bastate, invece, tutti mi hanno ringraziato per aver fatto arrivare la squadra alle Regionali.

Seconda e ultima tappa: Gare regionali.

Per le regionali siamo andati a San Severino Marche. Eravamo dodici squadre sempre della scuola primaria più le squadre della secondaria di primo secondo grado.

Ero super concentrato nelle partite, infatti ne ho persa solo una. Tra le partite, però, ce ne è stata una che mi ha emozionato, perché ho battuto il campione regionale.

Quando siamo tornati, tutti mi chiamavano per nome anche quelli che

non conoscevo.

Non abbiamo conquistato le regionali, ma ho conquistato qualcosa di più grande:

l'ammirazione delle persone e un traguardo.

Un traguardo che mi ha reso felice e continuerà a farmi sorridere perché sarà sempre nei miei ricordi.

Giacomo Galetti  
Classe 5 C



Il gruppo del Terzo Circolo al carnevale di Viareggio

## Carnevalissimo!

Alla fine di gennaio alcuni alunni di più plessi della scuola primaria, insieme ai membri dell'Associazione della Cartapesta, sono andati a Viareggio con l'intento di rappresentare il carro allegorico che sarebbe sfilato a San Benedetto con il tema "l'antico Egitto" ed inoltre con l'intento di riunirsi con la propria città gemellata, dove hanno visitato la piazza "San Benedetto", poi sono andati al porto dove hanno osservato magnifici yacht fra i quali quello nero di Giorgio Armani. Successivamente si è visitato il Museo della Cartapesta. Oltre ai modellini dei vari carri degli anni passati con tutte le spiegazioni, si spiegava come

creare una maschera in cartapesta, e poi si sono ammirati in anteprima i carri che sarebbero sfilati l'indomani.

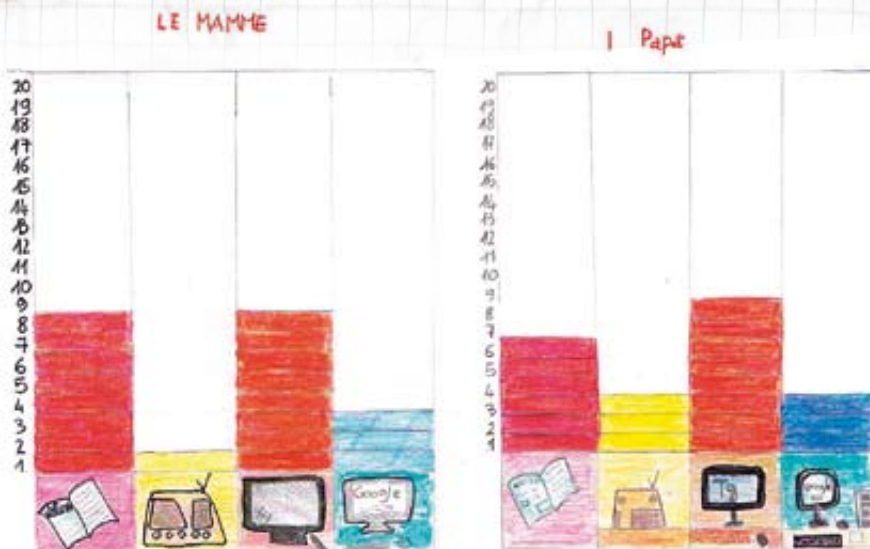
Ecco il grande giorno, era arrivato il giorno in cui tutti i ragazzi avrebbero sfilato con le loro insegne: c'erano i faraoni e le Cleopatre che ballavano "stile antico" sembravano tutti geroglifici. C'erano delle Cleopatre un po' buffe e colorate con capelli azzurri o fucsia. Hanno ballato per tutto tempo, non ce la facevano più! Il viaggio di ritorno è stato una vera e propria avventura: durato circa 10 ore a causa della neve.

Lucrezia Troiani classe 5 B



## Come ti informi?

Gli alunni della VA della Scuola B. Piacentini hanno intervistato i genitori per conoscere quale mezzo di informazione preferiscono per essere aggiornati sugli avvenimenti. I dati raccolti hanno permesso di costruire i seguenti grafici: uno riporta le risposte dei papà e uno quelle delle mamme. Dai grafici risulta che la maggior parte dei papà preferisce informarsi tramite la tv mentre le mamme di preferenza si informano attraverso i giornali o la tv. In crescita internet.



# Che emozione la conferenza stampa

Gli alunni hanno presentato ai giornalisti locali le attività svolte durante l'anno

Al termine del percorso di piccola formazione giornalistica con Riviera Oggi, alcuni alunni con il supporto delle insegnanti hanno organizzato una conferenza stampa al plesso Marchegiani, per illustrare l'iniziativa "Una scuola amica in una città...d'Amare" e le idee del Consiglio comunale dei Ragazzi. Di seguito alcune testimonianze

dei protagonisti

**Simone Pignoloni** Ero tesissimo perché era la mia prima conferenza stampa.

Ad aspettarci c'erano una decina di giornalisti e ci siamo seduti. Subito dopo è iniziata la conferenza. Lucrezia Troiani ha parlato per prima, poi i due bambini di 4° e poi io.

In quell'attimo ero molto emozionato e avevo paura che mi mangiassi le parole come mi aveva detto la maestra, ma superato il primo impatto mi sono tranquillizzato e ho finito di parlare.

Mi ricorderò per sempre di questa esperienza e di questo giorno da protagonista!

Terminata la conferenza io e Cristiana eravamo veramente felici e abbiamo gioito tornando nelle nostre aule.

**Adriana Baiocchi** La conferenza stampa è stata un'esperienza che sarà sempre nascosta nel mio cuore perché comparire sul giornale o su internet non è una cosa che succede tutti i giorni per una persona "normale" come me. Credo che siano stati minuti preziosi per la mia infanzia perché per me è una cosa meravigliosa informare la gente su quel che accade, in questo modo siamo in contatto con il mondo. Sapere delle cose è bello, ma ancor di più è farlo sapere alla gente, come se per un momento noi fossimo i professori.

ti: c'erano la telecamere, i giornalisti (alcuni in ritardo) e la direttrice, tutti aspettavano noi (Massimiliano, Simone e Simone, Adriana, Pallotti, Cristiano il sindaco ed io); eravamo così storditi che non sapevamo dove sederci.

A me è toccata la parte in cui dovevo spiegare il percorso fatto da noi per quanto riguarda il progetto "cittadinanza e costituzione" e dovevo illustrare, inoltre, il programma che si svolgerà all'inaugurazione della mostra alla palazzina azzurra "una città amica d'Amare".

Quando ho letto mi sentivo osservata: molti, tanti occhi su di me; le telecamere e quasi quasi un sorriso mi scappava; credo che tutti in quel momento si siano sentiti importanti, felici e magari anche un po' imbarazzati ma la mia emozione era un "mistum" (lo so che questa parola non esiste ma per me rende bene l'idea)... qualcosa che non posso descrivere!

Che belle emozioni, quante emozioni: alcune incontrollabili che ho sfogato a casa (non mi si poteva reggere!): felicità, gioia, orgoglio e... sono davvero contenta, alla fin fine, di essere stata tra quei bambini: un'opportunità non da poco!

Insomma è un'esperienza che vorrei rivivere!

**Lucrezia Troiani** Entrati nella sala eravamo estasiati



Alcuni alunni durante l'intervista video di RivieraOggi.it. L'articolo e il video sono visibili a questo indirizzo: <http://www.sambenedettoggi.it/2010/05/28/93756/una-scuola-amica-in-una-citta-damare/>



# Piccoli giornalisti

**Il giornalista Pier Paolo Flammini di Riviera Oggi ha tenuto un corso nelle classi quinte**

Il giornalista Pier Paolo Flammini della testata Riviera Oggi ha sostenuto un corso di giornalismo nelle classi quinte della scuola "Armando Marchegiani"; nel periodo tra marzo e maggio.

Durante le lezioni il giornalista ha spiegato quali sono gli elementi fondamentali per la scrittura di un articolo, quindi si sono realizzate delle interviste e ci si è esercitati nella scrittura e correzione. Infine, per concludere il corso, è stato inserito nel programma la visita alla redazione di Riviera Oggi, con la speranza di accendere nei bambini una passione per il giornalismo e vedere qualcuno di loro intraprendere questo appassionante mestiere. Per gli alunni è stata una esperienza molto interessante.



Due classi in visita nella redazione di Riviera Oggi



Il progetto continuità infanzia/primaria "In un mondo..."

"Verde Fauna" ha avuto il compito di individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente naturale. Gli alunni, attraverso l'aiuto di esperti hanno preso confidenza con i diversi materiali che li circondano nella vita quotidiana, con i diversi ambienti e con il tipo di fauna che li abita. Si è operato favorendo l'assimilazione dei problemi ambientali con riferimento alle azioni relative alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse. È stato scelto il linguaggio semplice ed immediato della fiaba in musica per veicolare

elementi e contenuti importanti quali il rapporto con la natura, con gli animali, il rispetto di sé, degli altri e della diversità.

Il percorso si è concluso con la rappresentazione il 5 e 6 maggio presso il teatro "Concordia" in occasione dei festeggiamenti per la Settimana Nazionale della Musica.



# Progetto Frutta a Scuola

Progetto "Frutta Snack": la scuola ha aderito ad una idea del Ministero delle Politiche Agricole in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, "frutta nelle scuole": tutti i giovedì la colazione è stata a base di frutta nella Primaria, mentre nell'Unfanzia è già attivo da tre anni con la fornitura della frutta a cura del Comune.

La frutta infatti è collocata al secondo posto nella piramide alimentare perché contiene vitamine, fibre, zucchero, calcio, ferro, antiossidanti e quindi entra di diritto nella corretta alimentazione. Le cellule del nostro organismo col passare del tempo vanno soggette a

danni da parte di agenti: i radicali liberi che colpiscono il patrimonio genetico.

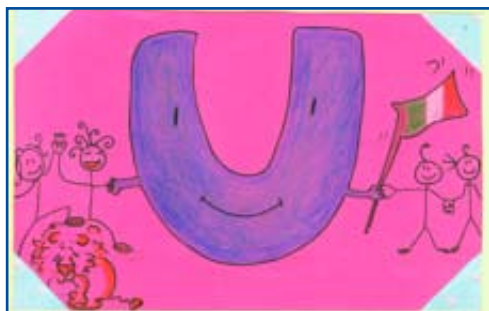
In normali condizioni esiste un equilibrio fra la produzione e l'eliminazione di questi agenti dannosi e gli antiossidanti agiscono nel favorire il loro allontanamento dal corpo. Gli antiossidanti

insieme a vitamine, acqua e minerali sono contenuti nella frutta: la vitamina A cura pelle e gli occhi, la C i denti, le articolazioni ed aiuta ad assorbire il ferro vegetale, la E protegge la pelle dall'azione dei raggi solari. La frutta inoltre contiene molto potassio che regola la pressione arteriosa. Sono consigliate almeno 5 porzioni giornaliere.

Molto importante deve essere però la stagione in

cui va mangiata, il suo sapore, il suo colore: in primavera le fragole, in inverno l'arancia, in estate l'anguria e bisogna diffidare di quella frutta fuori stagione per lo più fatta nascere nelle serre magari usando fermenti chimici per meglio curare... l'aspetto esteriore.

Gli alunni delle 5e della scuola Armando Marchegiani, per un giorno, in classe, hanno gustato il centrifugato di frutta mescolando, in giuste porzioni frutti diversi come l'arancia, il kiwi, la banana, la carota ed anche un po' di limone. *Francesca Antonelli*  
5 A. Marchegiani



Uniti noi siamo, lo dice la Costituzione non ci abbatte neppure un leone!



Vita ad ognuno, guerra a nessuno!



Zaino pesante pericolo costante!

# Il nostro amico "Florian del cassonetto"

**"Incontri con l'autore": con Ornella della Libera una storia su un piccolo rom che ha appassionato i bambini**

Il libro **"Florian del cassonetto. Storia di un piccolo rom"** edito da Rizzoli, presentato sabato 20 marzo all'Auditorium Tebaldini, ai bambini delle classi quarte e quinte del terzo circolo di San Benedetto, ha il pregio di essere riuscito a tracciare, attraverso una scrittura semplice ma penetrante, i percorsi emotivi più efficaci per favorire nei bambini e nei ragazzi, destinatari del racconto, un'empatia e una comprensione immediate nei confronti della condizione dei piccoli zingari.

Il merito va ascritto all'autrice **Ornella Della Libera** di quelle che sposano una causa che le coinvolge completamente e autenticamente. Sa parlare con i più piccoli, sa raccontare e leggere le storie e, soprattutto, vuole ascoltare ciò che i bambini hanno da dire.

Dato il coinvolgimento dimostrato dagli alunni, Mimmo Minuto, della libreria La Bibliofila e la Dirigente del Terzo Circolo, Stefania Marini, hanno condiviso l'idea di promuovere un concorso per la produzione di un testo o un articolo sui temi oggetto del libro e sulla presentazione del libro. Piccoli scrittori cresceranno.

*Il 20 marzo incontro all'Auditorium comunale Tebaldini con la scrittrice Ornella Della Libera e gli studenti del Terzo Circolo*



## Informazioni utili

- Direzione didattica Terzo Circolo Scuola Primaria "Armando Marchegiani", via Impastato 12, 0735-593515, fax 0735-86269  
dd.terzocircolo@libero.it [www.terzocircolosbt.it](http://www.terzocircolosbt.it)
- Scuola Primaria "Bice Piacentini", via Asiago 142, 0735-83206, fax 0735-86269
- Scuola Primaria "Ragnola", via Monte dell'Ascensione, tel-fax 0735-656303;
- Scuola Primaria "Santa Lucia", via dei Lauri, tel-fax 0735-85731;
- Scuola dell'infanzia "Marchegiani", via Impastato 12, tel 0735-590365
- Scuola dell'infanzia via Togliatti tel 0735-81706

## Calendario scolastico 2010-11

- inizio lezioni 16 settembre
- Vacanze natalizie dal 24 dicembre all'8 gennaio 2011
- Vacanze pasquali dal 21 aprile al 26 aprile 2011
- termine delle lezioni 8 giugno 2011
- termine dell'attività educativa dell'infanzia: 30 giugno 2011

## B. I. M. Consorzio del Bacino Imbrifero del fiume Tronto

### ILLUMINOSA

di Lorella Renzi architetto  
LAMPADE E SOLUZIONI DI LUCE TECNICA E DECORATIVA  
Via Mare, 21/23 • Tel. e Fax 0735 753029 • 63037 Porto d'Ascoli (AP)  
Cell. Fabrizio 348 6521960 - Cell. Lorella 348 3006387  
E-mail: info@illuminosa.it • <http://www.illuminosa.it> • Partita IVA: 01456390440

Produzione lastre e blocchi in polimetilmetacrilato colato  
collanti acrilici, lastre effetti speciali

**stilform**  
di Lorenzetti Benito Srl

Via Papa Sisto V, 12  
63039 San Benedetto del Tronto  
Tel. 0735.588942 - 584350 Fax 0735.582586  
info@stilform.it [www.stilform.it](http://www.stilform.it)

## Vetro 2

di Portelli & Neroni

Lavorazione e posa in opera  
di vetri e specchi

Via S. Giacomo 84, 63033 Centobuchi (AP) telefono  
0735702227 fax 0735702227



**NEUROBIRRA** S.r.l.

BIRRE - VINI - BEVUTE - SUCCHI  
LIQUORI - ACQUE MINERALI - IMPIANTI ALLA SPINA

SAN GIUSEPPE  
SERVIZIO  
HORECA

Sede: Via Ferri, 44  
63039 S. Benedetto del Tronto (AP)  
[www.neurobirra.com](http://www.neurobirra.com)  
info@neurobirra.com

Deposito: Via A. Moro (Zona Ind.)  
63030 Acquariva Picena (AP)  
Tel. 0735/585139 - Fax 575308  
Partita IVA: 01155160441

**ASSITUTELA** s.r.l.

Marano Masse  
Infortunistica Stradale e Privata

Via Monte S. Maria, 26  
63028 San Benedetto del Tr. (AP)  
Tel. e Fax 0735-782011  
Cell. 3414707083  
E-mail: [assitutelat@libero.it](mailto:assitutelat@libero.it)

**Fillaggi!**  
Fillaggi Carni s.r.l.

Stabilimento e uffici:  
Via IV Novembre, 5  
63036 Pagliare di Spinetoli (AP)  
Tel. 0736.899887 r.a.  
Fax 0736.891379  
E-mail: info@fillaggiarni.com

Sede agiate:  
Via Monte S. Michele, 8  
63039 San Benedetto del Tronto (AP)  
C.F. e P.IVA: 01362570446